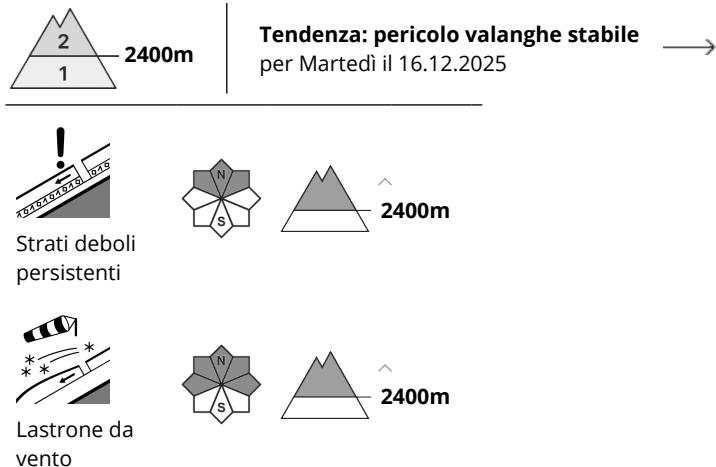


Grado di pericolo 2 - Moderato



Punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Questi ultimi si depositeranno su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Con il raffreddamento, sono possibili solo più isolate valanghe umide.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Il manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie soffice.

Il sole e il calore hanno causato sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

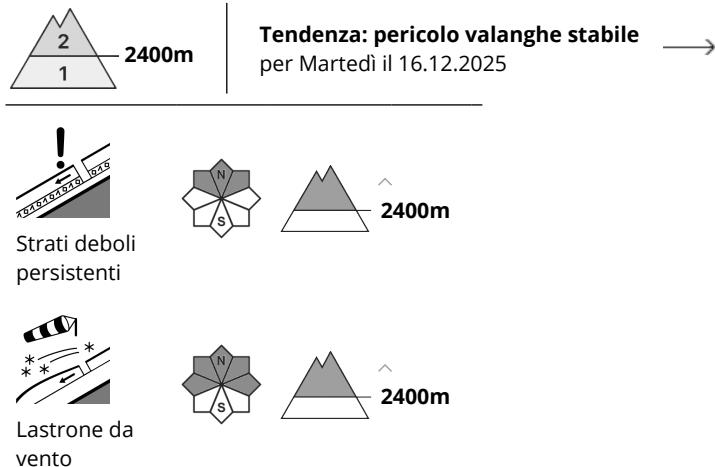
Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia fino ai 2300 m circa, si è formata una crosta superficiale. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

Martedì cadrà poca neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



In queste regioni, i punti pericolosi sono più rari.

Nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Questi ultimi si depositeranno su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari. Esse sono per lo più di piccole dimensioni e in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii ripidi estremi.

Con il raffreddamento, sono possibili solo più isolate valanghe umide.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Il manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie soffice.

Il sole e il calore hanno causato sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

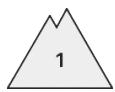
Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Con il netto rialzo termico e la pioggia fino ai 2300 m circa, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Tendenza

Martedì cadrà poca neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 16.12.2025



A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota come pure sui pendii ripidi estremi. Qui le valanghe sono di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.
Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Martedì cadrà un po' di neve.

